



Venerdì 24/05/2024

Va esteso anche al 'caregiver' il divieto di discriminazione: importante sentenza della Cassazione

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Il divieto di discriminazione diretta, previsto dalla Direttiva n. 78/2000/Ce, non deve essere limitato alle sole persone che siano esse stesse disabili. Conseguentemente, ogni volta che un datore di lavoro tratti un lavoratore non disabile in modo sfavorevole rispetto al modo in cui "è" stato o sarebbe trattato un altro lavoratore in una situazione analoga, e sia provato che il trattamento sfavorevole di cui tale lavoratore "è" vittima sia causato dalla disabilità di un familiare, al quale presta la parte essenziale delle cure di cui quest'ultimo ha bisogno, viola il divieto di discriminazione diretta enunciato al detto art. 2, n. 2, lett. a) della citata Direttiva n. 78/2000/Ce.

Così la Corte di Cassazione (Sezione Lavoro - Sentenza n. 13934 del 20 maggio 2024), che ha accolto, con rinvio, il ricorso di una lavoratrice che curava il marito disabile e destinataria dei benefici della L. 104/1992, licenziata per giusta causa, per aver rifiutato un trasferimento lontano da casa.

<https://www.cortedicassazione.it>